

*Proced. Ao J. 15. 122 906/2015*

Al presidente del Consiglio Comunale di Arezzo  
Egr. Sig. Alessio Mattesini



## **ATTO DI INDIRIZZO: "CRITERI MIGLIORAMENTO SICUREZZA"**

**Premesso** che la mancanza di sicurezza nel territorio di Arezzo viene percepita concretamente dai cittadini, la cui preoccupazione continua a crescere per la continua presenza di atti criminosi, testimoniata da innumerevoli arresti e controlli compiuti dalle Forze dell'Ordine

### **Considerato**

• Che anche nel corso degli ultimi mesi, tali atti criminosi hanno contribuito ad esasperare ulteriormente gli animi dei residenti e la loro insicurezza, come testimoniato anche dal seguente elenco:

28 gennaio 2015 – arrestato nigeriano per aggressione in viale Giotto

4 febbraio 2015 – arrestato cittadino albanese per furto in supermercato

7 aprile 2015 – clandestino (già espulso, ma rientrato nel territorio nazionale) arrestato in piazza Saione

4 maggio 2015 – arrestato un cittadino albanese, nei confronti del quale era stato emesso un ordine di carcerazione

13 luglio 2015 – arrestato un cittadino albanese per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti

21 agosto 2015 – arrestato un pluripregiudicato di origine albanese per sfruttamento della prostituzione

1 settembre 2015 - provvedimento di espulsione per 4 stranieri irregolari ad Arezzo

4 settembre 2015 – scoperto un giro di prostitute cinesi in zona Giotto

### **Preso atto**

Che, nel programma elettorale, sono state elencate come elementi di criticità

• Uno scarso investimento in risorse umane e mezzi che ha trasformato la Polizia Municipale in un apparato burocratico i cui vertici non sono calati nella realtà locale

• Vigili Urbani impiegati prevalentemente in ufficio mentre sulla strada il personale è numericamente scarso e demotivato

• Un'illuminazione pubblica insufficiente, sistemi di videocontrollo inadeguati e regolamenti comunali scarsamente applicati se non, in alcuni settori, disattesi

### **E quindi**

• Che risulta necessaria una profonda revisione del Corpo di Polizia Municipale finalizzata al ripristino del controllo capillare del territorio ed una radicale riorganizzazione interna per arrivare alla necessaria efficienza che permetta una presenza tramite presidi fissi nei punti strategici della città ed un maggior controllo delle zone a rischio

• Che fondamentale passaggio sarà l'uso di telecamere in rete, in un circuito controllato dalle Forze di Polizia che permetta, in stretta sinergia con Questura e Arma dei Carabinieri, una risposta efficace che sopperisca all'attuale carenza di personale

- Che saranno decisivi maggiori controlli nei confronti di coloro che infrangono il Codice della Strada nascondendosi dietro alle targhe estere, spesso senza assicurazione e con mezzi non revisionati che oltre a rappresentare un'evidente elusione di tasse rappresentano un pericolo per l'incolumità pubblica

### **Preso atto inoltre**


- Che questa Amministrazione, in netta discontinuità con la precedente, ha come suo impegno una decisa e concreta azione a salvaguardia della libertà e della sicurezza dei cittadini di Arezzo
- Che, la già tragica situazione occupazionale ha reso ancora più difficile la vita quotidiana delle persone, che non sentono più tutelata una legittima serenità dentro le proprie mura domestiche e percepiscono come limitata la propria libertà a frequentare le strade ed i luoghi pubblici della Città

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

A continuare, con sempre maggiore decisione, nel percorso intrapreso a difesa e garanzia di un sempre maggiore livello di sicurezza attraverso:

1. L'installazione di telecamere di sorveglianza nei punti più critici e soggetti ad una maggiore allerta criminale;
2. Un sempre più vigile e serrato controllo del territorio da parte della Polizia Municipale e di tutte le Forze dell'Ordine, consentendo alla Polizia Municipale di svolgere compiutamente il ruolo di forza di prossimità, per garantire una più incisiva presenza nel territorio, con presidi nelle zone più "esposte" e con un monitoraggio costante;
3. La riduzione, in maniera consistente, e nel rispetto della normativa applicabile, delle attribuzioni di natura amministrativa della Polizia Municipale, per affidare gli agenti ad altri settori e funzioni, per consentire in tal modo la migliore utilizzazione del personale a difesa del territorio;
4. Miglioramento del servizio del Vigile di quartiere, per vigilare nei parchi e nelle zone meno popolate, anche con turni notturni.

Consigliere Comunale  
Alessandro Casi  
Gruppo consiliare Lega Nord



Arezzo, 20 ottobre 2015